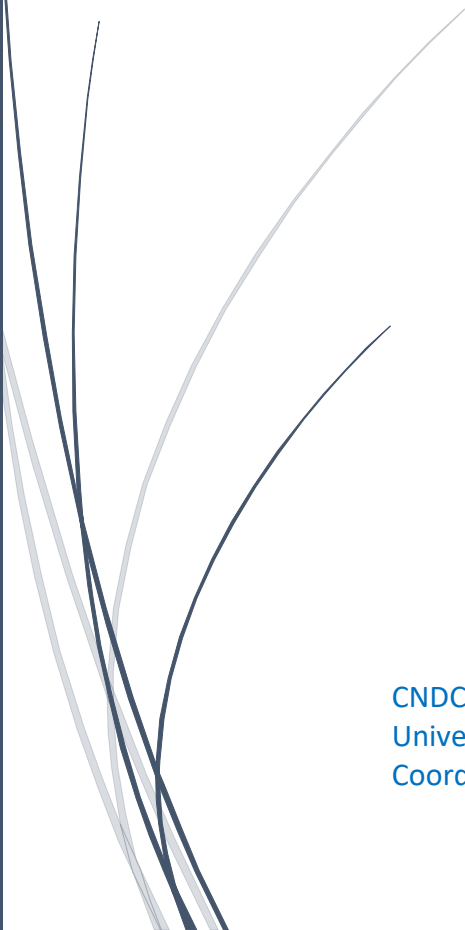




16/03/2018

CORSO NAZIONALE DI
PERFEZIONAMENTO PER
AMMINISTRATORI
GIUDIZIARI DI BENI
SEQUESTRATI E CONFISCATI
I Edizione “La Legge n.
161/2017: le novità della
riforma in materia di
amministrazione e gestione
dei beni sequestrati e
confiscati alla criminalità
organizzata”



CNDCEC Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili
Università Telematica San Raffaele
Coordinatori del Progetto: Valeria Giancola e Giuseppe Tedesco

Presentazione Corso Nazionale di Perfezionamento

Il **Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili** istituisce un **Corso Nazionale di Perfezionamento in “Amministrazione e gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”**, che organizza con la **Università Telematica San Raffaele di Roma**.

Il Corso vuole rispondere ad una duplice esigenza:

- Corrispondere alla domanda delle Istituzioni e dell’Autorità giudiziaria di avvalersi di figure professionali qualificate, in grado di affrontare, con competenza giuridica e aziendalistica, le sfide poste dai nuovi strumenti di contrasto alla criminalità economica e organizzata nella gestione e nella destinazione dei beni sequestrati e confiscati.
- Rappresentare a livello nazionale le “best practices” delle diverse esperienze giudiziali, attivando un circuito virtuoso di confronto fra le prassi adottate nell’attività di amministrazione e gestione dei beni sequestrati e confiscati.
- A tal fine, parallelamente all’organizzazione del Corso Nazionale, il CNDCEC ha istituito un Osservatorio Nazionale delle prassi operative del settore.

Il corso di perfezionamento consta di **40 ore formative** che si sviluppano in cinque moduli, avrà luogo con cadenza periodica semestrale e si svolgerà mediante lezioni frontali svolte presso la sede dell’Università.

Il corso presenta alcune importanti novità che intendono corrispondere all’esigenza di istituire un corso di perfezionamento a livello nazionale, comparativo delle prassi adottate dalle diverse sedi giudiziarie, sotto l’egida del CNDCEC.

La prima consiste nel fatto che il corso, avendo cadenza semestrale, vedrà per ciascuna Edizione la partecipazione, quali docenti, di magistrati, professionisti e professori delle principali Sedi giudiziarie. Alla I Edizione, che vedrà come protagonista il Distretto della Corte di Appello di Roma, seguirà la II Edizione, programmata per l’autunno del 2018 a Milano.

Per attivare un processo virtuoso di comparazione fra le migliori prassi, le lezioni saranno svolte da figure professionali prestigiose ed altamente specializzate nei diversi ambiti operativi (magistrati, professionisti, professori, operatori giudiziari, funzionari ANBC, ecc.), e saranno registrate su supporto informatico e archiviate anche su documento cartaceo, per consentire la creazione di una “banca dati delle prassi operative”, che periodicamente sarà aggiornata attraverso le lezioni svolte nei corsi per essere messa a disposizione di tutti gli iscritti del CNDCEC.

Altra importante novità è data dal fatto che, per consentire la possibilità a professionisti delle diverse realtà territoriali del paese di confrontarsi sulle prassi operative adottate nelle varie sedi giudiziarie, le lezioni saranno svolte in diretta streaming, consentendo agli iscritti degli ODCEC locali – che avranno aderito al progetto – di partecipare al corso di presenza delocalizzata dalla sede dell’ODCEC, potendo porre domande, interagire con i docenti, ecc.

Ulteriore rilevante aspetto innovativo sta nel fatto che il corso servirà anche a presentare e mettere a disposizione degli iscritti al CNDCEC un software gestionale delle procedure di corretta ed efficiente gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Particolare attenzione, quindi, sarà data agli aspetti operativi di gestione, grazie al "taglio pratico" fornito dai docenti coinvolti, esperti della materia.

Coordinatori CNDCEC del Progetto: Valeria Giancola e Giuseppe Tedesco, Consiglieri Nazionali con delega alle funzioni giudiziarie e metodi ADR

Presentazione I Edizione

Il 4 novembre 2017 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale (n. 258) la legge 17 ottobre 2017 n. 161 recante "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate", disciplina entrata in vigore il 19 novembre 2017.

Si tratta di una riforma che, con interventi mirati anche al decreto legislativo n. 159/2011 (c.d. codice antimafia e delle misure di prevenzione), contiene snodi significativi per l'applicazione delle misure di prevenzione, per la gestione dei beni e per la loro destinazione a seguito della confisca definitiva da parte dello Stato ed in particolare:

- ✓ **Le modifiche alle norme processuali** (la trattazione prioritaria del procedimento di prevenzione patrimoniale; il passaggio della competenza per l'adozione delle misure di prevenzione dal tribunale del capoluogo di provincia al tribunale del distretto; l'istituzione, in sede distrettuale, di sezioni o collegi giudicanti specializzati per le misure di prevenzione; l'introduzione di limiti di eccepibilità dell'incompetenza territoriale e della competenza dell'organo proponente la misura);
- ✓ **l'ampliamento del catalogo dei destinatari delle misure di prevenzione personali e patrimoniali** agli indiziati del reato di assistenza agli associati e di associazione a delinquere finalizzata a numerosi reati contro la pubblica amministrazione nonché dei reati di terrorismo, truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche e stalking;
- ✓ **la revisione della disciplina dell'istituto dell'amministrazione giudiziaria e l'introduzione del controllo giudiziario dell'azienda;**
- ✓ **la modifica dello "statuto dell'amministratore giudiziario"** con i connessi profili e problemi applicativi in ordine alla rotazione degli incarichi ed al neo introdotto divieto di cumulo;
- ✓ **la modifica del contenuto delle relazioni ex artt. 36 e 41;**
- ✓ la revisione della **disciplina sulla tutela dei terzi di buona fede** e la **nuova regolamentazione tra misure di prevenzione e procedure fallimentari;**

- ✓ la **riorganizzazione e il potenziamento dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati**, con competenza nell'amministrazione e destinazione dei beni solo dalla confisca di secondo grado;
- ✓ **l'estensione della cd. confisca allargata e la sua assimilazione alla disciplina della confisca di prevenzione antimafia**;
- ✓ **la modifica all'art. 104-bis c.p.p. e la conseguente estensione al sequestro preventivo di parte delle disposizioni del codice antimafia**;

La finalità principale della I Edizione del Corso, quindi, consiste nell'illustrare le novità della riforma del Codice antimafia e le sue prime applicazioni, offrendo agli operatori spunti critici e soluzioni operative, supportandoli nella conoscenza della complessa normativa e della prassi applicativa.

Modalità di partecipazione

Il corso, organizzato dal CNDCEC in convenzione con UTSR, prevede un numero massimo di n. 120 iscritti ed è aperto a tutti gli operatori del settore (commercialisti, avvocati, operatori giudiziari, funzionari Agenzie statali interessate ecc.).

L'iscrizione è possibile entro il 30 aprile 2018 ed avverrà mediante compilazione della domanda on line reperibile sul sito del CNDCEC.

La quota di iscrizione al corso è di € 400 ma sarà gratuito per gli iscritti all'Albo, Sezione A e B, dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, ai quali sarà riservato il 70% dei posti disponibili.

Il Corso sarà riconosciuto valido per ottenere i crediti formativi previsti dalla vigente normativa di settore.

Calendario della I Edizione

Il Corso introduttivo si svolgerà nelle seguenti date:

- 1) MODULO 1 (4 maggio 2018): **“Le novità procedurali della riforma”**
- 2) MODULO 2 (11 maggio 2018): **“Le interferenze tra le procedure”**
- 3) MODULO 3 (18 maggio 2018): **“La nuova tutela dei terzi”**
- 4) MODULO 4 (25 maggio 2018): **“Le novità in materia di gestione - lo statuto dell'amministratore giudiziario”**
- 5) MODULO 5 (1 giugno 2018): **“L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata - il coadiutore dell'ANBSC - L'assegnazione dei beni sequestrati e la destinazione dei beni confiscati”**

PROGRAMMA E DOCENTI DELLA I EDIZIONE DEL CORSO

MODULO 1: *“le novità procedurali della riforma”*

VENERDI' 4 maggio 2018

Orario: dalle 15:00 alle 19:00

1. Le nuove norme processuali
2. L'ampliamento del catalogo dei destinatari delle misure di prevenzione personali e patrimoniali
3. l'estensione applicativa della cd. confisca allargata
4. la modifica all'art. 104-bis c.p.p.
5. l'amministrazione giudiziaria ex art. 34 e il controllo giudiziario ex art. 34-bis

MODULO 2: *“Le interferenze tra le procedure”*

VENERDI' 11 maggio 2018

Orario: dalle 9:30 alle 13:30

1. Il rapporto tra sequestri penali e misure di prevenzione
2. Le azioni giudiziarie pendenti
3. Misure di prevenzione e fallimento

MODULO 3: *“La nuova tutela dei terzi”*

VENERDI' 18 maggio 2018

Orario: dalle 9:30 alle 13:30

Orario: dalle 14:30 alle 17:30

1. Gli artt. 52 e seguenti del D. Lgs n. 159/2011: inquadramento giuridico e problematiche applicative

MODULO 4: *“Le novità in materia di gestione - lo statuto dell'amministratore giudiziario- il coadiutore dell'ANBSC”*

VENERDI' 25 maggio 2018

Orario: dalle 9:30 alle 13:30

Orario: dalle 14:30 alle 17:30

1. Gli adempimenti dell'amministratore giudiziario previsti dal D. Lgs. n. 159/2011 come modificato dalla legge n. 161/2017
2. La relazione ex art. 36 del D. Lgs n. 159/2011
3. Gli adempimenti finalizzati alla regolarizzazione ex art. 35-bis del D. Lgs n. 159/2011
4. La relazione ex art. 41 del D. Lgs n. 159/2011
5. Le problematiche fiscali e la prassi applicativa dell'Agenzia delle Entrate

6. Criteri di determinazione del compenso dell'amministratore giudiziario: profili operativi e criticità

MODULO 5: “L’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata – il coadiutore dell’ANBSC - L’assegnazione dei beni sequestrati e la destinazione dei beni confiscati”

VENERDI' 1 giugno 2018

Orario: dalle 9:30 alle 13:30

Orario: dalle 14:30 alle 17:30

- 1. L’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC): evoluzione storica e disciplina attuale**
- 2. Le competenze dell’ANBSC: la gestione e la destinazione del bene sequestrato o confiscato. Le competenze residuali dell’Agenzia del Demanio. Le lacune legislative.**
- 3. Il Coadiutore dell’ANBSC: ruolo, responsabilità e problematiche applicative**
- 4. L’assegnazione provvisoria e la destinazione dei beni confiscati. Riutilizzo sociale dei beni confiscati. Il ruolo degli enti territoriali e dell’associazionismo no profit.**